



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM	Pag. 1
Ancona	Data: 14/04/2015	

**DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA
P.F. LAVORO E FORMAZIONE
N. 182/SIM DEL 14/04/2015**

Oggetto: POR MARCHE FSE 2014/2020 p.i. 8.2 e PON YEI Misura 7 DGR n. 754/2014 e s.m.i. Programma "GARANZIA GIOVANI": Avviso pubblico per la realizzazione di interventi a sostegno dell'autoimpiego e dell'autoimprenditorialità.

**IL DIRIGENTE DELLA
P.F. LAVORO E FORMAZIONE**

- . . . -

- VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;
- RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;
- VISTO l'articolo 16 bis della L.R. n. 20 del 15/10/2001, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 19 del 01/08/2005 "Modifiche alla legge regionale n. 20/2001 – Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione";
- VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009 e successive modifiche;
- VISTA la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2014 - Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015/2017 della Regione (Legge finanziaria 2015);
- VISTA la Legge Regionale n. 37 del 30/12/2014 di approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2015 e adozione del Bilancio pluriennale per il triennio 2015/2017;
- VISTA la DGR n. 1463 del 29/12/2014 di approvazione del POA – Programma Operativo Annuale per l'anno 2015,

- D E C R E T A -

- 1. Di approvare** l'Avviso pubblico avente ad oggetto la **realizzazione di interventi a sostegno dell'autoimpiego e dell'autoimprenditorialità** di cui alla Misura 7 del Piano di attuazione regionale del Programma GARANZIA GIOVANI - DGR n. 754 del 23/06/2014 e del POR Marche FSE 2014/2020, Asse I - Occupazione, priorità di investimento 8.2, campo di intervento 103 nell'Allegato A (comprensivo dei sub Allegati A1 e A2), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Decreto.
- 2. Di stabilire** che la valutazione dei progetti pervenuti e ritenuti ammissibili avverrà da parte di



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM	Pag.
Ancona	Data: 14/04/2015	2

una Commissione nominata dal Dirigente della Posizione di Funzione "Lavoro e Formazione".

3. **Di stabilire** che il Dirigente della P.F. Lavoro e Formazione provvederà, con propri atti, all'esclusione dei progetti pervenuti non ammissibili ai sensi del presente Avviso pubblico, all'approvazione della graduatoria di merito dei progetti, all'impegno di spesa delle risorse, all'erogazione del finanziamento a favore dei soggetti beneficiari e agli atti conseguenti all'attuazione dell'intervento.
4. **Di dare evidenza pubblica** al presente Decreto, completo dei suoi allegati, attraverso la pubblicazione sul BURM e sul sito internet del Servizio Lavoro della Regione Marche <http://www.istruzioneformazioneilavoro.marche.it/Lavoro/GaranziaGiovani.aspx> e <http://www.europa.marche.it>.
5. **Di fare fronte** alla spesa di cui al presente atto, pari a complessivi **Euro 450.000,00**, con la copertura finanziaria intesa come disponibilità, per **Euro 405.000,00** (risorse POR Marche FSE 2014/2020, Asse I – Occupazione, priorità di investimento 8.2 campo di intervento 103) sui capitoli del Bilancio di previsione per il 2015 - 2017, con imputazione all'esercizio 2015, n. 32105604 (E/20206001/UE anno 2015 e 20125001/Stato anno 2015 acc.ti n. 464 e n. 465 rispettivamente per Euro 34.838.433,00 e 24.386.903,10) per Euro 344.250,00 (quota UE e Stato) e capitolo n. 32101691 per Euro 60.750,00 (quota regionale), codice SIOPE 1.06.03/0000 registrando la prenotazione di impegno per l'importo complessivo. La prenotazione darà luogo ad impegno, con l'aggiudicazione definitiva, nel rispetto dell'art. 56 del D. Lgs. n. 118/2011.
6. **Di stabilire** che la quota pari ad **Euro 45.000,00** sarà garantita dalle risorse del PON YEI assegnate con Decreto del Ministero del Lavoro - Direzione generale per le Politiche attive e passive del lavoro n. 237/Segr. D.G./2014 del 04/04/2014, come indicato nell'art. 4 della Convenzione sottoscritta tra Regione e Ministero del Lavoro e restituita firmata in data 12/05/2014, coerentemente allo schema approvato con DGR n. 500 del 28/04/2014.
7. **Di stabilire** che i progetti cofinanziati con risorse del POR FSE 2014/2020 concorreranno a fornire i dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale relativi alla programmazione 2014/2020.
8. **Di stabilire** che con le risorse stanziato sul presente Avviso verranno finanziati i progetti ritenuti idonei utilizzando fonti di finanziamento omogenee.

Si attesta inoltre che dal presente decreto per la quota PON YEI (euro 45.000,00) non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico del Bilancio della Regione Marche in quanto con DGR n. 754 del 23/06/2014 è stato scelto di utilizzare il circuito finanziario del Fondo di rotazione ex lege n. 183/1987 (IGRUE), per effettuare i pagamenti a favore dei beneficiari.

IL DIRIGENTE DELLA P.F.
(Dott. Fabio Montanini)



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM	Pag. 3
Ancona	Data: 14/04/2015	

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

A) NORMATIVA ED ATTI AMMINISTRATIVI DI RIFERIMENTO

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013, in particolare art. 16 – “Iniziativa a favore dell’occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile”;
- Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07/03/2014, che stabilisce norme di attuazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 Parlamento Europeo e del Consiglio;
- Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio europeo che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014/2020;
- Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative (YEI), che rappresenta un’iniziativa a favore dell’occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;
- Raccomandazione del Consiglio dell’Unione Europea del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 che istituisce la Garanzia Giovani;
- Proposta di Accordo di Partenariato (10/12/2013) che individua il Programma Operativo Nazionale per l’attuazione della Iniziativa Europea per l’Occupazione dei Giovani tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;
- Piano di attuazione italiano della Garanzia Giovani del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali approvato con Decisione della Commissione (UE) dell’11/07/2014, C (2014) 4969;
- Decreto Direttoriale n. D.D. 237/Segr. D.G.\2014 del 04/04/2014, che ripartisce tra le Regioni italiane le risorse del “Piano di attuazione italiano della Garanzia Giovani”;
- Legge n. 2 del 25/01/2005 – Norme regionali per l’occupazione, la tutela e la qualità del lavoro;
- Legge Quadro Nazionale 21/12/1978 n. 845 in materia di formazione professionale;
- L.R. n. 16 del 26 marzo 1990 Ordinamento del sistema regionale della formazione professionale
- DGR n. 802 del 04/06/2012 - Approvazione dei manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro;
- DGR n. 500 del 28/04/2014 – Approvazione dello schema di convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Marche relativa al PON nazionale per l’attuazione dell’iniziativa europea per l’occupazione dei giovani denominata “Garanzia Giovani”;
- DGR n. 754 del 23/06/2014 – Programma Operativo Nazionale per l’attuazione dell’iniziativa europea per l’occupazione dei Giovani “Garanzia Giovani”: approvazione del “Piano di attuazione regionale”;
- DDPF n. 411/SIM del 05/09/2014 – Programma Operativo Nazionale per l’attuazione dell’iniziativa europea denominata “Garanzia Giovani”: approvazione Avviso per l’individuazione di soggetti attuatori privati nell’ambito del Piano di attuazione regionale Marche;
- DGR n. 1158 del 13/10/2014 di modifica della DGR n. 754/2014;
- DGR n. 1337 del 01/12/2014 contenente la prima rimodulazione del Programma Garanzia Giovani, assegnate e indicate nella DGR n. 500/2014;
- DGR n. 1389 del 16/12/2014 - Approvazione delle modalità attuative di interventi cofinanziati dal PON Garanzia Giovani e dal POR FSE 2014/2020;
- DGR n. 1412 del 22/12/2014: Istituzione del Repertorio regionale dei profili professionali;
- DGR n. 1416 del 22/12/2014 di modifica della DGR n. 754/2014;
- Programma Operativo "Regione Marche - Fondo Sociale Europeo 2014/2020".



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM	Pag.
Ancona	Data: 14/04/2015	4

B) MOTIVAZIONE

Con DGR n. 500 del 28 aprile 2014 la Giunta regionale ha approvato lo schema di convenzione tra il MLPS e la Regione Marche relativa al Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'iniziativa europea per l'occupazione denominata "GARANZIA GIOVANI".

In base all'art. 2, comma 3, della Convenzione di cui sopra, la Regione Marche ha approvato, con DGR n. 754 del 23/06/2014 e s.m., il Piano di attuazione regionale del Programma Garanzia Giovani, coerente con le finalità e l'impianto metodologico del PON Nazionale e del PON YEI. Nel piano sono contenute le schede descrittive degli interventi, che delineano una serie di azioni specifiche.

Con l'emanazione dell'Avviso pubblico (di cui all'Allegato A) la Regione Marche persegue l'obiettivo specifico della Misura 7 "Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità" del Piano di attuazione regionale Garanzia Giovani, attraverso attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo start-up, il cui obiettivo è quello di offrire una formazione mirata e servizi integrati specialistici per il sostegno e lo sviluppo di idee imprenditoriali.

In relazione alla regola detta della contendibilità, la Regione Marche si impegna a sostenere le spese relative alle misure erogate in altre regioni italiane nei confronti dei giovani residenti sul proprio territorio. Pertanto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 della convenzione sottoscritta tra il Ministero del Lavoro e la regione Marche, e in accordo con il Ministero del Lavoro, il 7% dell'importo riferito alla misura 7, pari a Euro 3.150,00, è da considerarsi indisponibile fino al 30 giugno 2015, al fine di garantire la necessaria copertura finanziaria a favore di altre regioni che dovessero erogare servizi a giovani residenti nella regione Marche. Pertanto la quota PON YEI (assegnate alla Regione Marche con Decreto del Ministero del lavoro - Direzione generale per le Politiche attive e passive del lavoro n. 237/Segr. D.G./2014 del 04/04/2014 e successiva DGR n. 1337 del 1° dicembre 2014) da destinare agli interventi previsti nel presente Avviso pubblico è pari ad Euro 45.000,00 mentre la quota pari ad Euro 405.000,00 fa riferimento alle risorse del POR Marche FSE 2014/2020, Asse I - Occupazione, priorità di investimento 8.2.

I progetti cofinanziati con risorse del POR FSE 2014/2020 concorreranno a fornire i dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale relativi alla programmazione 2014/2020.

La finalità di tale Avviso è quella di rendere disponibile un'offerta di servizi in grado di rispondere ai diversi bisogni dei giovani dai 18 ai 29 anni che abbiano aderito al Programma Garanzia Giovani, attraverso un'offerta di servizi che prevedono: **Attività di formazione per il business plan e percorsi mirati di consulenza specialistica.**

Possono fare domanda al presente Avviso pubblico soggetti privati autorizzati all'attuazione del Programma Garanzia Giovani nella Regione Marche ai sensi del DDPF n. 411/SIM del 05/09/2014. Nel caso in cui il soggetto privato autorizzato all'attuazione del Programma Garanzia Giovani nella Regione Marche sia rappresentato da un'Associazione Temporanea di Impresa (ATI) o Associazione Temporanea di Scopo (ATS) è riservata esclusivamente al soggetto capofila, a cui è stato conferito mandato speciale di rappresentanza, la possibilità di presentare domanda di finanziamento.

Il soggetto capofila deve necessariamente, alla data di presentazione della domanda di finanziamento, essere accreditato presso la Regione Marche, ai sensi delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 62, del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/08/2001 e s.m., per le macrotipologie formative *formazione superiore* e *formazione continua*.



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM	Pag.
Ancona	Data: 14/04/2015	5

Possono, in ogni modo, partecipare attivamente a tutte le fasi di attuazione, erogazione, gestione e rendicontazione del progetto formativo oggetto della domanda di finanziamento, tutti quei soggetti privati facenti parti dell'ATI e ATS autorizzata all'attuazione del Programma Garanzia Giovani nella Regione Marche che sono accreditati, ai sensi delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 62 del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s.m., per le macrotipologia formativa *formazione superiore e formazione continua*.

I progetti dovranno essere inviati a mezzo raccomandata A.R. entro il 29/05/2015 (fa fede il timbro postale). I progetti ammissibili verranno valutati da un'apposita Commissione nominata con Decreto del Dirigente della *Posizione di Funzione "Lavoro e Formazione"* che svolgerà la valutazione ed individuerà, per ciascun progetto, le spese ammissibili.

Le iniziative formative dovranno essere progettate e poi attivate e gestite in ottemperanza alla disciplina prevista dal presente Avviso pubblico e da quanto contenuto nell'Allegato B della DGR n. 802/2012 "*Manuale per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro a costi standard*", tenendo conto della modalità attuative specifiche approvate con DGR n. 1389 del 16/12/2014.

Nelle more dell'approvazione dei documenti di attuazione del POR FSE 2014/2020, si continuano ad utilizzare le modalità di attuazione ed i criteri di selezione delle operazioni previste nel Documento attuativo del POR FSE 2007/2013, approvato con DGR n. 1555 del 12/11/2012), così come espressamente autorizzato dal Comitato di Sorveglianza del 17/06/2014 al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa.

Il Piano di attuazione regionale Programma Garanzia Giovani prevede, per la Misura 7 "Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità", per ciascun giovane che porterà a termine il percorso formativo, il riconoscimento del 100% del finanziamento solo nel caso di successiva costituzione di impresa (entro 60 gg. dal termine dell'attività formativa). Nel caso di mancata creazione di impresa, verrà riconosciuto all'Ente attuatore solo fino al 70% del costo totale del progetto (come meglio specificato al successivo art. 6).

La Regione Marche verificherà l'effettiva costituzione dell'impresa (mediante acquisizione di iscrizione alla CCIAA). Relativamente alla documentazione prodotta la Regione Marche provvederà ad effettuare gli opportuni controlli.

Per imprese create si intendono le iniziative di lavoro autonomo anche di professionisti o attività di impresa o microimpresa (in qualsiasi forma societaria, di persona e di capitali anche in forma cooperativa) o franchising, ivi comprese le associazioni e le società di professionisti. Le iniziative in forma societaria devono essere presentate da compagini composte prevalentemente o esclusivamente da giovani che hanno frequentato il corso di formazione. In ogni caso, gli stessi, devono avere la maggioranza assoluta numerica e di quote di partecipazione.

Le imprese create dovranno avere sede legale e/o operativa nella regione Marche.

Il costo massimo di ogni corso è pari ad € 13.650,00.

Ogni soggetto può presentare al massimo n. 1 (una) proposta progettuale sia singolarmente sia in ATI/ATS, pena l'esclusione dalla valutazione. Per proposta progettuale si intende una domanda contenente la richiesta di finanziamento per le edizioni dello stesso corso di formazione comprensivi della consulenza specialistica.



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM	Pag. 6
Ancona	Data: 14/04/2015	

Ciascuna proposta progettuale deve prevedere l'organizzazione di max n. 9 corsi, nel caso di ATI/ATS (per un finanziamento massimo consentito pari ad € 122.850,00) e di max n. 2 corsi, nel caso di soggetto singolo (per un finanziamento massimo consentito pari ad € 27.300,00)

In attuazione di quanto sopra, pertanto, si rende necessario provvedere all'emanazione dell'Avviso pubblico per la presentazione dei relativi progetti formativi.

C) ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Per le motivazioni sopra riportate, si propone di adottare il seguente atto avente ad oggetto:

“POR MARCHE FSE 2014/2020 p.i. 8.2 e PON YEI Misura 7 DGR n. 754/2014 e s.m.i. per l'attuazione dell'iniziativa europea “Garanzia Giovani”: Avviso pubblico per la realizzazione di interventi a sostegno dell'autoimpiego e dell'autoimprenditorialità”.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dott.ssa Simona Pasqualini)

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria intesa come disponibilità a carico dei capitoli 32105604 (UPB 32105) e 32101691 (UPB 32101) del Bilancio di previsione 2015-2017 per l'anno 2015 per l'importo complessivo di **€405.000,00**, come sotto specificato:

Capitolo 32105604 - per l'importo di **€344.250,00** e si registra la prenotazione di impegno n.....;

Capitolo 32101691 - per l'importo di **€ 60.750,00** e si registra la prenotazione di impegno n.....

**LA RESPONSABILE P.O. CONTROLLO
CONTABILE DELLA SPESA 4**
(Dott.ssa Argentina Bigoni)

- ALLEGATI -



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM	Pag. 7
Ancona	Data: 14/04/2015	



IL FONDO SOCIALE EUROPEO
COSTRUISCE IL TUO FUTURO



UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo



ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'AUTOIMPIEGO E DELL'AUTOIMPREDITORIALITA'

Articolo 1 - Finalità

Con DGR n. 500 del 28 aprile 2014 la Giunta regionale ha approvato lo schema di convenzione tra il MLPS e la Regione Marche relativa al Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'iniziativa europea per l'occupazione denominata "GARANZIA GIOVANI".

Con Delibera n. 754 del 23 giugno 2014 la Giunta regionale ha approvato il Piano regionale attuativo, predisposto in attuazione della Convenzione stipulata tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e la Regione Marche, nel quale ha previsto l'articolazione delle Misure contenute in schede descrittive di una serie di azioni specifiche.

Con l'emanazione del presente Avviso pubblico la Regione Marche persegue l'obiettivo specifico della Misura 7 "Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità" del Piano di attuazione regionale Programma Garanzia Giovani, attraverso attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo start-up, il cui obiettivo è quello di offrire una formazione mirata e servizi integrati specialistici per il sostegno e lo sviluppo di specifiche idee imprenditoriali.

La finalità di tale Avviso è quella di rendere disponibile un'offerta di servizi in grado di rispondere ai diversi bisogni dei giovani dai 18 ai 29 anni che abbiano aderito al Programma Garanzia Giovani, attraverso un'offerta di servizi che prevedono: **Attività di formazione per il business plan e percorsi mirati di consulenza specialistica.**

Articolo 2 - Risorse finanziarie

Per l'attuazione degli interventi oggetto del presente avviso pubblico, la Regione Marche destina la somma di **Euro 450.000,00**, garantita per **Euro 405.000,00** da risorse POR Marche FSE 2014/2020, Asse I – Occupazione, priorità di investimento 8.2; campo di intervento 103, sui capitoli del bilancio 2015 n. 32105604 e capitolo 32101691. Una quota pari ad **Euro 45.000,00** è garantita da risorse PON YEI assegnate con Decreto del Ministero del lavoro - Direzione generale per le Politiche attive e passive del lavoro n. 237/Segr. D.G./2014 del 04/04/2014, come indicato nell'art. 4 della Convenzione sottoscritta tra Regione e Ministero e restituita firmata in data 12.05.2014, coerentemente allo schema approvato con DGR n. 500 del 28/04/2014.



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM	Pag.
Ancona	Data: 14/04/2015	8

Articolo 3 - Soggetti proponenti

Possono fare domanda al presente Avviso pubblico i soggetti privati autorizzati all'attuazione del Programma Garanzia Giovani nella Regione Marche ai sensi del DDPF n. 411/SIM del 05/09/2014.

Nel caso in cui il soggetto privato autorizzato all'attuazione del Programma Garanzia Giovani nella Regione Marche sia rappresentato da un'Associazione Temporanea di Impresa (ATI) o Associazione Temporanea di Scopo (ATS) è riservata esclusivamente al soggetto capofila, a cui è stato conferito mandato speciale di rappresentanza, la possibilità di presentare domanda di finanziamento.

Il soggetto capofila deve necessariamente, alla data di presentazione della domanda di finanziamento, essere accreditato presso la Regione Marche, ai sensi delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 62, del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s.m., per le macrotipologie formative *formazione superiore e formazione continua*.

Possono, in ogni modo, partecipare attivamente a tutte le fasi di attuazione, erogazione, gestione e rendicontazione del corso di formazione oggetto della domanda di finanziamento, tutti quei soggetti privati facenti parte dell'ATI o ATS autorizzata all'attuazione del Programma Garanzia Giovani nella Regione Marche che sono accreditati, ai sensi delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 62, del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s.m., per le macrotipologie formative *formazione superiore e formazione continua*.

Ogni soggetto, può presentare, al massimo n.1 (una) proposta progettuale sia singolarmente sia in ATI/ATS, pena l'esclusione dalla valutazione. Per proposta progettuale si intende una domanda contenente la richiesta di finanziamento fino ad un max di 9 edizioni dello stesso corso di formazione comprensivi della consulenza specialistica (come meglio specificato nel successivo art.5) .

Articolo 4 - Destinatari

Destinatari dell'intervento formativo sono soggetti giovani NEET (18 - 29 anni) non impegnati in attività lavorativa e/o di formazione e/o di studio) che hanno aderito a Garanzia Giovani (Fase 0 – D.G.R. 754/2014) e sottoscritto il Patto di Attivazione (Fase 1 – D.G.R. 754/2014) con uno dei Servizi competenti – GG individuati dalla Regione Marche.

La selezione dei destinatari, con annessi i titoli di studio richiesti, sarà effettuata, successivamente alla stipula dell'atto di adesione con la Regione Marche, dal soggetto attuatore aggiudicatario del finanziamento con modalità da esplicitare nel progetto formativo presentato, nel rispetto di quanto stabilito al par. 1.6.1 dell'allegato B alla DGR n. 802/2012 "*Manuale a costi standard*".

Articolo 5 - Requisiti delle proposte progettuali

Ciascuna proposta progettuale deve prevedere l'organizzazione di max n. 9 edizioni dello stesso corso di formazione (uguali nella struttura e nei moduli) in caso di ATI/ATS (per un finanziamento massimo consentito pari ad € 122.850,00) e di n.2 max corsi, nel caso di soggetto singolo (per un finanziamento massimo consentito pari ad € 27.300,00).

La proposta progettuale dovrà essere inserita nell'apposito formulario disponibile sul sistema informativo della formazione professionale (SIFORM) come meglio specificato nel successivo art.8. Ciascuna edizione del corso dovrà avere le caratteristiche descritte nei paragrafi successivi:

5.1 Durata dell'attività

Ciascuna edizione del corso (con annessa consulenza) dovrà avere una durata complessiva di 80 ore suddivise in due fasi, come meglio specificato al successivo punto 5.2.



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM	Pag.
Ancona	Data: 14/04/2015	9

5.2. Tematiche – corsi di formazione e consulenza-

Da un punto di vista geografico, l'offerta deve coprire l'intero territorio regionale e, dunque, la proposta progettuale deve prevedere che le sedi formative siano adeguatamente dislocate, in modo da consentire l'accesso ai potenziali destinatari e la fruibilità dei percorsi.

Le attività proposte devono concretizzarsi in un percorso integrato di formazione e assistenza personalizzata funzionale alle necessità e ai bisogni dei giovani di fare impresa. L'obiettivo principale del progetto sarà quello di fornire non solo una preparazione di base per la costituzione d'impresa, ma anche una serie di indicazioni operative per la realizzazione del business plan e un supporto personalizzato allo start-up di impresa.

Gli interventi dovranno basarsi su un approccio integrato, che promuova il capitale umano (formazione, orientamento e accompagnamento al fare impresa), e assistenza personalizzata allo start-up.

Fine ultimo del percorso proposto dovrà essere quello di far sì che il giovane, opportunamente formato, sia in grado di avere le competenze necessarie per "avviare un'impresa".

L'erogazione di detti servizi deve prevedere l'inserimento dell'utente all'interno di un percorso di accompagnamento strutturato, integrato e flessibile (adattabile, di volta in volta alle caratteristiche del soggetto) e articolato in **formazione, consulenza e affiancamento nella fase di start-up**, pertanto sono previste due fasi:

Fase 1: Formazione per il business plan

L'intervento formativo di 60 ore deve essere realizzato attraverso le metodologie tradizionali, che consistono in una formazione d'aula di natura teorico e/o pratica, senza attività di stage. Il presente Avviso pubblico non prevede la realizzazione di attività formative in modalità FAD.

La formazione dovrà fornire agli aspiranti imprenditori il bagaglio di conoscenze necessarie ad avviare un'attività imprenditoriale o un lavoro autonomo. Dovrà, pertanto, essere progettato e realizzato un percorso formativo strutturato in moduli didattici sequenziali, per logica e contenuti, che parta dagli aspetti generali (contesto) per poi approfondire alcuni aspetti specifici a sostegno della costituzione di impresa: informazioni su adempimenti burocratici e amministrativi; conoscenze di economia e finanza (comprensione delle dinamiche e dei cicli finanziari, fiscalità, lettura del bilancio).

Il percorso formativo deve prevedere la formazione per il business plan (definizione di dettaglio dell'idea imprenditoriale, acquisizione di conoscenze/competenze tecnico-professionali di business e di conduzione di impresa).

Fase 2: Consulenza specialistica e affiancamento nella fase di start-up

In questa fase si prevede la costituzione di piccoli gruppi di lavoro (max 5 allievi per ogni gruppo) ai quali verrà fornita una consulenza specialistica finalizzata allo sviluppo di un'idea imprenditoriale: i partecipanti iniziano a strutturare nel dettaglio la business idea e il relativo business plan e a predisporre il proprio progetto d'impresa e relativo studio di fattibilità, che sarà oggetto di analisi finalizzata a valutare le condizioni per l'effettiva costituzione di impresa, per l'accesso al credito e finanziabilità.

La consulenza deve quindi prevedere un'azione mirata di coaching finalizzata allo sviluppo dell'idea imprenditoriale dal punto di vista tecnico, economico, amministrativo, legale, etc. e un accompagnamento alla definizione di un piano di impresa adeguato

Inoltre, questa fase prevede un accompagnamento dedicato a supportare l'aspirante imprenditore nella realizzazione dell'impresa (nel momento reale dello start-up), affiancandolo nelle prime importanti decisioni (scelta della forma giuridica, regime fiscale, richiesta di finanziamenti) e nei primi momenti di "vita giuridica" della neo impresa (iscrizione alla CCIAA e altri adempimenti burocratici). Per ciascun gruppo di lavoro deve essere redatto un apposito registro.

5.3 Numero partecipanti

Per il presente Avviso, nella fase di avvio, il numero massimo di partecipanti per ogni singola iniziativa



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM	Pag.
Ancona	Data: 14/04/2015	10

formativa è pari a n. 15 allievi e il numero minimo è pari a n. 8 allievi.

La modalità di selezione dei destinatari, dovrà essere in linea quanto disposto dalla DGR n. 802/2012 "Manuale a costi standard" – Allegato B- ,

5.4 Costo ora allievo

Costo della formazione: il costo ora allievo (fase 1) massimo della formazione consentito per il progetto presentato a valere sul presente Avviso è pari ad Euro 11,00, in conformità a quanto stabilito nel paragrafo 1.8.1 (allegato B "Formazione per la creazione di impresa") del *Manuale per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro* di cui alla DGR n. 802/2012. Non è consentita una diminuzione del Costo Ora Allievo (COA) superiore al 10% del valore massimo di cui sopra.

Tutti i costi del progetto formativo dovranno essere elencati nel piano finanziario il cui schema è reperibile nel "Manuale per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro" di cui alla DGR n. 802/2012. - allegato B2 "Schema di conto economico unità di costo standard".

- a) Costo max fase 1 = 60 ore x 15 allievi x max € 11,00 = € 9.900,00

Il costo delle azioni di accompagnamento (fase 2), non va ad incidere sul costo ora allievo e va riportato nello schema di conto economico come voce della Macrocategoria B.5, ai sensi dell'allegato B della DGR n. 802/2012 (allegato B.2 Conto economico)

La rendicontazione delle spese relative alle misure di accompagnamento deve essere effettuata a costi reali, in sede di presentazione del rendiconto finale della sovvenzione ed inseriti nel progetto nella voce B.5.1 "Misure di accompagnamento" del conto economico che non concorre al calcolo del COA.

- b) Costo max fase 2 = si prevede un massimale di 20 ore per gruppo, per un costo orario max di € 62,50 (costo max fase 2 = 20 ore x 3 gruppi x max € 62,50 = € 3.750,00).

Costo totale del progetto: € 9.900,00 + € 3.750,00 = € 13.650,00

Ai fini del riconoscimento dei costi di consulenza, il personale utilizzato deve essere in possesso dei requisiti previsti dalla DGR n. 802/2012, par. 2.3.3. "Fasce professionali e massimali di spesa" relativamente al "Personale coinvolto nella realizzazione di misure di accompagnamento previste nell'ambito di un progetto formativo ma non rilevanti ai fini del calcolo del Costo Ora Allievo del progetto".

5.5 Esami ed attestazione

E' previsto il rilascio di un attestato di frequenza in funzione dell'attività formativa svolta. L'attestato da rilasciare dovrà riferirsi ai modelli degli allegati B.20 di cui alla DGR n. 802/2012. L'attestazione della formazione fruita dovrà essere spendibile nell'ambito del successivo processo di validazione/certificazione delle competenze implementato dalla Regione Marche ai sensi della DGR n. 1656 del 22/11/2010.

Articolo 6 – Applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 14 del Reg (UE) 1303/2013

Al presente Avviso Pubblico si applicano – limitatamente alla "Fase 1" (di cui all'art. 5.2) – le opzioni di semplificazione dei costi previste dall'art. 67 del regolamento (UE) 1303/2013. Più precisamente, la semplificazione applicata nel quadro del presente Avviso è quella del rimborso e dei costi mediante tabelle standard di costi unitari (c.d. "costi standard").



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM	Pag.
Ancona	Data: 14/04/2015	11

La Regione Marche riconoscerà ai soggetti attuatori dei progetti finanziati a valere sul presente Avviso somme forfettarie di rimborso dei costi sostenuti, calcolate sulla base delle due seguenti unità di costo standard (UCS):

- numero di ore di formazione realizzate moltiplicate per il costo unitario di riferimento per ciascuna ora corso realizzata definito, in anticipo, nell'atto di adesione al contributo da parte dell'ente, che è determinato sulla base del costo/ora/allievo risultante dal preventivo finanziario del progetto, secondo le modalità stabilite nell'allegato B alla DGR n. 802/2012;
- numero di ore di presenza dei partecipanti moltiplicate per il costo unitario di riferimento per ciascun ora di presenza; tale costo è definito, in anticipo, nell'atto di adesione sulla base del costo/ ora/allievo del progetto approvato, risultante dal preventivo finanziario del progetto, secondo le modalità stabilite nell'allegato B alla DGR n. 802/2012.

Il numero di ore realizzate e il numero di ore di presenza dei partecipanti è dichiarato dall'ente attuatore e dimostrato mediante la esibizione del registro didattico delle presenze. Quindi – per quanto riguarda la “Fase 1” – la sovvenzione da erogare è determinata sulla base del grado di completamento fisico del progetto formativo senza che l'ente attuatore debba dover giustificare i relativi costi effettivi mediante la presentazione dei documenti finanziari probatori della spesa

Invece, le misure di accompagnamento di cui alla “Fase 2” (come definite agli art. 5.2 e 5.4) dovranno essere rendicontate “a costi reali”, secondo le modalità stabilite nell'allegato A alla DGR n. 802/2012. In particolare si precisa che:

- in fase di redazione del formulario esse andranno inserite nella voce “B.5.1 – Misure di accompagnamento” del conto economico ed il relativo importo non concorrerà al calcolo del COA ai sensi del par. 15 dell'Allegato A della DGR 1555/2012.
- per i massimali di costo relativi alle figure professionali impegnate nell'erogazione delle misure di accompagnamento, si farà riferimento al paragrafo 2.3.3 del Manuale di cui all'allegato A della DGR n. 802/2012.
- I giustificativi delle spese sostenute ‘a costi reali’ dovranno essere prodotti – e caricati sul Siform – all'atto della presentazione del Prospetto Finale di Determinazione della Sovvenzione.

Il presente Avviso pubblico, alla luce di quanto ribadito dalla DGR n. 1389 del 16/12/2014 non prevede erogazioni di anticipi.

Il saldo finale sarà quantificato sulla base delle spese riconosciute relativamente alla “Fase 1” ed alla “Fase 2” e verrà erogato secondo le seguenti modalità:

- il 70% a seguito della verifica del Prospetto Finale di Determinazione della Sovvenzione (con annesse spese relative alle misure di accompagnamento, come sopra specificato);
- il rimanente 30% in proporzione al numero di allievi che nei 180 giorni successivi al termine dell'attività formativa avranno dimostrato di avere creato un'impresa.

Si precisa che, nel caso in cui la proposta progettuale preveda più edizioni del corso, il saldo sarà comunque unico.

Il Piano di attuazione regionale Garanzia Giovani, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 23/06/2014, per la Misura 7 “sostegno all'autoimpresa e all'autoimprenditorialità” prevede per ciascun giovane che porterà a termine il percorso formativo, il riconoscimento del 100% del costo totale del progetto nel caso di successiva creazione di impresa (entro 180 gg. dal termine dell'attività formativa) oppure il riconoscimento fino al 70% del costo totale del progetto nel caso di mancata creazione di impresa.

La Regione Marche verificherà l'effettiva costituzione dell'impresa (mediante acquisizione di iscrizione alla CCIAA). Relativamente alla documentazione prodotta la Regione Marche provvederà ad effettuare gli opportuni controlli.



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM	Pag.
Ancona	Data: 14/04/2015	12

Per imprese create si intendono le iniziative di lavoro autonomo anche di professionisti o attività di impresa o microimpresa (in qualsiasi forma societaria, di persona e di capitali anche in forma cooperativa) o franchising, ivi comprese le associazioni e le società di professionisti. Le iniziative in forma societaria devono essere presentate da compagini composte prevalentemente o esclusivamente - di soci e di capitale - da giovani che hanno frequentato il corso di formazione. In ogni caso, gli stessi devono avere la maggioranza assoluta numerica e di quote di partecipazione.

Le imprese create dovranno avere sede legale e/o operativa nel territorio della regione Marche.

Articolo 7 – Spese ammissibili

Per l'individuazione dei costi ammissibili si fa riferimento alla seguente normativa:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 di abrogazione del Reg. (CE) n. 1083/2006;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013, in particolare art. 16 – “Iniziativa a favore dell’occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile”;
- Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07/03/2014, che stabilisce norme di attuazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 Parlamento Europeo e del Consiglio;
- Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio europeo che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014/2020;
- Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative (YEI), che rappresenta un’iniziativa a favore dell’occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;
- Raccomandazione del Consiglio dell’Unione Europea del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 che istituisce la Garanzia Giovani;
- Proposta di Accordo di Partenariato (10/12/2013) che individua il Programma Operativo Nazionale per l’attuazione della Iniziativa Europea per l’Occupazione dei Giovani tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;
- Piano di attuazione italiano della Garanzia Giovani del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali approvato con Decisione della Commissione (UE) dell’11/07/2014, C (2014) 4969;
- Decreto Direttoriale n. D.D. 237/Segr D.G.\ 2014 del 04/04/2014. che ripartisce tra le Regioni italiane le risorse del “Piano di attuazione italiano della Garanzia Giovani”;
- Legge n. 2 del 25/01/2005 – Norme regionali per l’occupazione, la tutela e la qualità del lavoro;
- Legge Quadro Nazionale 21/12/1978 n. 845 in materia di formazione professionale;
- DGR n. 802 del 04/06/2012 - Approvazione dei manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro;
- DGR n. 500 del 28/04/2014 – Approvazione dello schema di convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Marche relativa al PON nazionale per l’attuazione dell’iniziativa europea per l’occupazione dei giovani denominata “Garanzia Giovani”;
- DGR n. 754 del 23/06/2014 e s.m. – Programma Operativo Nazionale per l’attuazione dell’iniziativa europea per l’occupazione dei Giovani “Garanzia Giovani”: approvazione del “Piano di attuazione regionale”;
- DGR n. 1337 del 01/12/2014 contenente la prima rimodulazione del Programma Garanzia Giovani, assegnate e indicate nella DGR n. 500/2014;
- DGR n. 1389 del 16/12/2014 - Approvazione delle modalità attuative di interventi cofinanziati dal PON Garanzia Giovani e dal POR FSE 2014/2020;
- Programma Operativo "Regione Marche – POR 2014/2020".



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM	Pag.
Ancona	Data: 14/04/2015	13

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si fa comunque riferimento alla normativa e regolamentazione europea, nazionale e regionale di settore applicabile vigente in materia.

Articolo 8 - Modalità e termini per la presentazione delle proposte progettuali

Per la presentazione di ciascuna proposta progettuale occorre inviare la seguente documentazione:

- la domanda di ammissione a finanziamento, in bollo vigente di cui all'Allegato A1 del presente Avviso, firmata dal legale rappresentante del Soggetto proponente.
In caso di ATI o ATS autorizzata, la domanda, di cui all'Allegato A2, è presentata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto individuato come capofila dell'Associazione.
- Il progetto formativo, Ciascun progetto relativo ai corsi di formazione va prodotto in due copie cartacee opportunamente rilegate una delle quali deve essere siglata in originale in ogni pagina e sottoscritta dal soggetto che presenta la domanda, l'altra in copia. Ciascun progetto formativo va redatto in lingua italiana e stampato utilizzando l'apposito formulario telematico disponibile all'interno del sistema informativo della formazione professionale (SIFORM - <http://siform.regione.marche.it>)
Per accedere alla procedura informatizzata è necessario possedere un USERNAME (LOGIN) e una password.
Gli operatori privati autorizzati ai sensi dell'Avviso approvato con DDPF n. 411/SIM del 05/09/2014, così come modificato con successivo DDPF n. 633/SIM del 09/12/2014, provvederanno a richiedere le apposite credenziali, da usare esclusivamente per la partecipazione al presente Avviso, inviando richiesta scritta a:
P.F. POLITICHE COMUNITARIE E AUTORITA' DI GESTIONE FESR E FSE – Ufficio SIFORM – VIA TIZIANO, 44 – 60125 ANCONA (AN)
All'indirizzo PEC: regione.marche.politichecomunitarie@emarche.it
Nella pagina principale del sito sono indicati i riferimenti (e-mail e n. telefonico) per contattare l'assistenza tecnica al fine dell'utilizzo della procedura informatizzata.
- Copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità, chiara e leggibile, del rappresentante legale del soggetto proponente.

Il progetto formativo caricato a Siform dovrà contenere tutte le edizioni del corso (che poi andranno gestite come "classi"). Quindi, ad ogni proposta progettuale corrisponde un unico codice Siform.

In sede di progettazione e inserimento su SIFORM:

- alla Sezione "11 Progetto formativo" andranno descritti i moduli (per un totale di 60 ore)
- nel Campo "n. Allievi frequentanti" di ciascun modulo andrà inserito il valore dato dal seguente prodotto: **(numero di allievi previsto per ciascun corso) x (numero di edizioni del corso previste)**. Si precisa che tutte le edizioni del corso della proposta progettuale devono prevedere lo stesso numero di allievi
- nella Sezione 8 "misure di accompagnamento" dovranno essere descritte le modalità organizzative previste per la consulenza.

Tutta la documentazione deve essere inviata tramite Raccomandata postale A/R a decorrere dal giorno successivo dalla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche e fino al 29/05/2015 (fa fede il timbro postale apposto sulla raccomandata A/R), al seguente indirizzo:

REGIONE MARCHE
P.F. Lavoro e Formazione



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM	Pag.
Ancona	Data: 14/04/2015	14

Via Tiziano, 44
60125 ANCONA (AN)

La data di presentazione della domanda sarà quella risultante dal timbro di spedizione apposto sulla stessa dall'ufficio postale.

Sulla busta dovrà essere indicato in modo chiaro e leggibile:

- 1) DDPF n. _____ del ___/___/_____ - *Piano di attuazione della Regione Marche del Programma Garanzia Giovani - Misura 7 - Avviso pubblico per la realizzazione di interventi a sostegno dell'autoimpiego e autoimprenditorialità;*
- 1) DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE (*riportare la denominazione del soggetto capofila dell'ATI/ATS o costituenda ATI/ATS che presenta la proposta progettuale*)
- 2) CODICE SIFORM _____

Articolo 9 - Inammissibilità delle proposte progettuali

Non sono ammessi alla valutazione i progetti che:

- a) siano stati presentati con modalità diverse dalla spedizione a mezzo Raccomandata postale A/R e oltre il 29/05/2015, fa fede il timbro postale;
- b) siano privi della richiesta di finanziamento di cui all'Allegato A1 o, in caso di ATI o ATS, di cui all'Allegato A2;
- c) siano stati presentati da soggetti che non rientrino nell'elenco di cui all'art. 3 del presente Avviso pubblico;
- d) siano state presentate da ATI/ATS che abbiano presentato anche altre richieste di finanziamento in risposta al presente Avviso;
- e) siano stati presentati da un soggetto che risulti candidato sia a titolo individuale e sia in qualità di componente di un ATI o ATS;
- f) siano stati presentati senza utilizzare il formulario SIFORM mediante la procedura informatizzata (attraverso il sito <http://siform.regione.marche.it>), di cui almeno una copia del formulario siglata e sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante del soggetto proponente, l'altra in copia;
- g) abbiano un costo ora allievo superiore a quello massimo stabilito all'art. 5 (paragrafo 5.4) del presente Avviso o inferiore ad un valore diminuito in percentuale maggiore del 10% di tale valore massimo;
- h) prevedano un contributo pubblico superiore ad quelli indicati all'art. 3.

Il Decreto d'inammissibilità del progetto o progetti alla fase valutazione è comunicato agli interessati. Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m. tale provvedimento deve essere preceduto da un'apposita comunicazione ai destinatari sui motivi ostativi all'accoglimento della loro richiesta di finanziamento del progetto.

Articolo 10 - Selezione e Criteri di valutazione

Le proposte progettuali pervenute alla Regione Marche saranno esaminati dalla P. F. "Lavoro e Formazione" al fine di accertare, in una prima fase, l'esistenza delle condizioni previste dall'Avviso pubblico per l'ammissione alla fase di valutazione. Le condizioni per l'ammissibilità sono quelle di non incorrere in una o più delle cause di inammissibilità indicate all'art. 9.

Le proposte progettuali verranno valutati da un'apposita Commissione nominata con Decreto del Dirigente della P.F. Lavoro e Formazione che provvederà ad effettuare la valutazione di merito, individuando per ciascuna proposta progettuale, le spese ammissibili.



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM	Pag. 15
Ancona	Data: 14/04/2015	

I criteri di valutazione - così come espressamente autorizzati dal Comitato di Sorveglianza del 17/06/2014 al fine di assicurare, nelle more dell'approvazione dei documenti di attuazione del POR FSE 2014/2020, la continuità dell'azione amministrativa- sono quelli definiti nella DGR N. 1555/2012 (per l'indicatore EPA si tiene conto anche di quanto disposto dalla DGR n. 1389/2014), che vengono di seguito riportati:

Criteri approvati dal CDS	Indicatori di dettaglio	Pesi
Qualità (peso 60)	1. Qualità del progetto didattico (QPD)	30
	2. Qualità e adeguatezza della docenza (QUD)	15
	3. Esperienza pregressa enti (EPA)	10
	4. Qualità e adeguatezza dell'attrezzatura prevista (QUA)	5
Efficacia potenziale (peso 30)	5. Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate (EFF)	20
	6. Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità (MNG)	10
Economicità (peso 10)	7. Economicità del progetto (ECO)	10

ECO (Economicità dei progetti)

I punteggi all'indicatore saranno assegnati attraverso l'applicazione della seguente formula:
Al costo ora/allievo più basso fra quelli presentati viene attribuito il punteggio 10.
Agli altri costi ora/allievo presentati viene attribuito il punteggio risultante dalla differenza fra il costo ora/allievo stabilito dall'Avviso pubblico ed il costo ora/allievo in esame.
La formula matematica è la seguente:

$$(Q_{base} - Q_x) : X = (Q_{base} - Q_{min}) : 10$$

Dove :

Q_{base} = costo ora/allievo previsto nell'Avviso pubblico
 Q_{min} = costo ora/allievo più basso fra quelli pervenuti
 Q_x = il costo ora/allievo in esame

Si precisa che progetti che prevedano un costo/ora/allievo inferiore di oltre il 10% a quello base non saranno ammessi a finanziamento.

Si precisa, inoltre, che i costi presi in esame terranno conto anche delle "attività accessorie" (quali il coordinamento, la progettazione, l'amministrazione, etc.).

EFF (Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate)



Luogo di emissione Ancona	Numero: 182/SIM	Pag. 16
	Data: 14/04/2015	

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'impatto potenziale del progetto sugli obiettivi esplicitati nel bando, nonché sull'obiettivo specifico pertinente del POR (cioè sull'obiettivo specifico in attuazione del quale l'avviso pubblico è stato emanato) e sulle finalità generali perseguite con il POR FSE 2014/2020.

La valutazione dell'impatto potenziale consentirà di assegnare i punteggi sulla base della seguente griglia:

- impatto atteso elevato -> 4 punti;
- impatto atteso buono -> 3 punti;
- impatto atteso discreto -> 2 punto;
- impatto atteso modesto -> 1 punto;
- impatto atteso non significativo 0 punti.

EPA (Esperienza pregressa enti)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto del numero di corsi, finanziati con risorse pubbliche, che gli enti proponenti hanno avviato e concluso tra il 1° luglio 2002 (data di entrata in vigore del dispositivo di relativo all'accreditamento) e la data di presentazione della domanda di ammissione a finanziamento relativa al presente Avviso:

- nessun corso -> 0 punti;
- da 1 a 5 corsi -> 1 punto;
- da 6 a 15 corsi -> 2 punti;
- da 16 a 25 corsi -> 3 punti;
- da 26 a 35 corsi -> 4 punti;
- più di 35 corsi -> 5 punti.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, saranno presi in considerazione i corsi realizzati singolarmente o in qualità di ente capofila di ATI o ATS.

Nel caso dei corsi IFTS, dal momento che la partecipazione di più soggetti è prevista da apposite disposizioni normative, il punteggio sarà assegnato a tutti i soggetti accreditati componenti il partenariato.

Nel caso si debba valutare un progetto presentato da un'ATI o ATS, le modalità di calcolo di cui sopra vanno replicate per tutti i componenti del raggruppamento (specificati nella domanda di finanziamento di cui all'allegato 2) che partecipano attivamente a quel progetto formativo

MNG (Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità)

L'indicatore MNG verrà utilizzato al fine di tenere conto dell'impatto del progetto sull'obiettivo di favorire le pari opportunità di genere. Il punteggio può variare tra 0 e 2.

L'assegnazione dei punteggi terrà conto della quota dei soggetti di genere femminile sul totale dei destinatari previsti.

Qualora tale quota sia pari o superiore al 50% del totale, verrà assegnato punteggio pari a 1.

Un ulteriore punto (cumulabile con quello assegnato sulla base della quota di destinatari appartenenti alla categoria donne) sarà assegnato ai progetti che prevedano modalità organizzative e/o delle misure di accompagnamento in grado di favorire la partecipazione di donne alle attività programmate.

QPD (Qualità del progetto)



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM	Pag.
Ancona	Data: 14/04/2015	17

I punteggi saranno assegnati formulando un giudizio in merito all'organizzazione del percorso formativo, ai contenuti e alle modalità di realizzazione del corso. Verranno pertanto valutati i seguenti elementi: a) analisi dei fabbisogni formativi o professionali; b) contenuti formativi; c) presenza di moduli di bilancio competenze e di orientamento; d) qualità ed efficacia delle misure di accompagnamento eventualmente previste; e) presenza di elementi innovativi; f) modalità di selezione e valutazione degli allievi; g) descrizione dello stage, dove presente; h) chiarezza nell'elaborazione progettuale; Il giudizio sarà espresso sulla base della seguente griglia:

- ottimo -> 4 punti;
- buono -> 3 punti;
- discreto -> 2 punti;
- sufficiente -> 1 punto;
- insufficiente -> 0 punti.

QUA (Qualità e adeguatezza dell'attrezzatura prevista)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'adeguatezza quali-quantitativa dell'attrezzatura prevista e sulla base della seguente griglia:

- attrezzatura tecnologicamente e quantitativamente adeguata -> 2 punti;
- attrezzatura tecnologicamente o quantitativamente inadeguata -> 1 punto;
- attrezzatura sia tecnologicamente che quantitativamente inadeguata -> 0 punti.

QUD (Qualità della docenza)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'adeguatezza quali - quantitativa del team di docenti, di codocenti e di tutor previsti. Nella valutazione, si potrà tenere conto di elementi quali:

- il titolo di studio
- la pertinenza del titolo di studio rispetto ai moduli previsti;
- l'esperienza didattica e professionale pregressa;
- la presenza di un congruo rapporto tra numero di docenti e ore di formazione;
- l'utilizzo adeguato di codocenti e tutor;
- la rispondenza del team previsto alle finalità del progetto, etc.

I nuclei e le commissioni incaricate della valutazione dei progetti potranno decidere, a seconda della tipologia dei progetti in esame, se utilizzare o meno, per la valutazione del team di docenti proposto, tutti gli elementi sopra evidenziati (ciò in quanto è possibile, ad esempio, che il titolo di studio non costituisca, in alcuni casi, un elemento qualificante e che, viceversa, debba essere maggiormente valorizzata l'esperienza professionale). Gli stessi elementi potranno essere modificati, nel caso la tipologia dei progetti in esami lo richieda, al fine di renderli più pertinenti con la natura del corpo docente previsto (imprenditori, consulenti o altro).

I punteggi saranno assegnati esprimendo un giudizio sulla base della seguente griglia:

- ottimo -> 4 punti;
- buono -> 3 punti;
- discreto -> 2 punti;
- sufficiente -> 1 punto;
- insufficiente -> 0 punti.



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM	Pag. 18
Ancona	Data: 14/04/2015	

Articolo 11 – Graduatoria e ammissione a finanziamento

Il Dirigente della *P.F. Lavoro e Formazione* approva la graduatoria sulla base della valutazione espressa dalla Commissione di Valutazione.

Il Decreto di approvazione della graduatoria è comunicato a tutti i soggetti interessati.

In caso di parità di punteggio, verrà finanziato il progetto che ha ottenuto il punteggio più alto con riferimento al criterio relativo all'economicità (ECO).

La graduatoria sarà pubblicata sul sito internet del Servizio Lavoro della Regione Marche **www.istruzioneformazioneilavoro.marche.it**.

Il Dirigente della P.F. Lavoro e Formazione, nel caso di economie o per ulteriori fondi disponibili, potrà procedere, con provvedimento motivato, allo scorrimento della graduatoria di merito dei progetti pervenuti, al fine di ammettere a finanziamento, secondo l'ordine della graduatoria, quei progetti ritenuti idonei.

Saranno ritenuti idonei al finanziamento i progetti che hanno ottenuto un punteggio almeno pari a 60 su 100.

Articolo 12 – Tempi del procedimento

Il procedimento amministrativo inerente il presente Avviso pubblico è avviato il giorno successivo alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla Legge n. 241/1990 e s.m., è assolto di principio con la presente informativa. Il procedimento dovrà concludersi entro n. 45 giorni successivi dall'acquisizione da parte dell'ufficio competente della richiesta di finanziamento, mediante un provvedimento espresso e motivato. Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi per l'emanazione del provvedimento finale di approvazione della graduatoria e ammissione a finanziamento per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne dà comunicazione agli interessati.

Articolo 13 – Obblighi del Soggetto Attuatore

Il soggetto incaricato dell'attuazione del progetto deve:

- a) presentarsi per la firma dell'Atto di Adesione entro 20 giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione a finanziamento da parte della Regione Marche;
- b) avviare le attività formative relative a ciascun corso previsto entro 45 giorni dalla data della stipula dell'Atto di Adesione, pena la decadenza del contributo, salvo eventuali proroghe debitamente autorizzate dal Dirigente della *P.F. Lavoro e Formazione*;
- c) concludere ogni corso (fase 1 e fase 2) entro 3 mesi dalla data di avvio, salvo eventuali proroghe debitamente autorizzate dal Dirigente del *P.F. Lavoro e Formazione*, pena la pronuncia di decadenza;
- d) attenersi, per la gestione delle attività ammesse a finanziamento, alle disposizioni della DGR n. 802/2012 di approvazione dei *Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro* e per quanto non espressamente previsto alle norme/regolamenti comunitari e ministeriali vigenti in materia;
- e) utilizzare per la gestione delle attività formative ammesse a finanziamento il Sistema informativo della formazione professionale (SIFORM).
- f) trasmettere alla Regione Marche, entro 180 giorni successivi al termine del percorso formativo, copia dell'iscrizione alla Camera di Commercio dell'eventuale impresa costituita

Articolo 14 – Revoche, Restituzioni, Conservazione atti



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM	Pag. 19
Ancona	Data: 14/04/2015	

I casi di revoca o restituzione sono contemplati dall'allegato B alla DGR n. 802/2012 "*Manuale per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro*", che i soggetti che presentano domanda dichiarano di conoscere al momento della presentazione della domanda.

Altre disposizioni di revoca e criteri e modalità di restituzione o irregolarità non disciplinate dal *Manuale* e dal presente Avviso sono regolate dalle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali applicabili secondo i principi di cui alla Legge n. 241/1990 e s.m..

La documentazione originale inerente i progetti finanziati dovrà essere conservata, dal beneficiario del finanziamento, per eventuali controlli, fino a tre anni dalla chiusura del Programma "Garanzia Giovani".

Sui progetti finanziati verranno effettuati controlli in linea con i sistemi di gestione e controllo regionali e quelli previsti al precedente art.6.

Articolo 15 – Interazioni con il Sistema di Accreditamento

In presenza di irregolarità accertate in merito all'inosservanza delle regole previste dal *Manuale per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro*, di cui all'allegato B della DGR 802/2012, che disciplinano la gestione e la rendicontazione delle attività formative realizzate da parte del soggetto attuatore di cui al presente Avviso, il Dirigente della *P.F. Lavoro e Formazione* della Regione Marche, competente in materia di Accreditamento delle Strutture Formative, procederà alla decurtazione del Monte crediti attribuito al soggetto stesso, nel rispetto di quanto previsto dalle normative vigenti, con particolare riferimento alla DGR n. 974 del 16/07/2008 (DGR n. 62/2001 "*Integrazione del Regolamento istitutivo del dispositivo di accreditamento della strutture formative della Regione Marche*").

Nel caso di un progetto proposto da un partenariato (ATI o ATS), ai sensi di quanto stabilito dalla DGR n. 1389/2014, per le irregolarità rilevate nell'ambito della gestione e rendicontazione degli interventi, verrà applicata la decurtazione del monte crediti di cui alla DGR n. 974/2008 al soggetto capofila ed al/ai soggetto/i che partecipano attivamente in una o più fasi del progetto formativo (specificati nella domanda di finanziamento di cui all'Allegato A2).

La decurtazione prevista dalla DGR n. 974/2008 per ciascuna irregolarità verrà suddivisa in parti uguali tra i suddetti soggetti con arrotondamento all'unità intera per difetto, ferma restando la sanzione minima di un punto per soggetto.

Nel caso in cui l'intervento si concluda senza irregolarità potrà essere assegnato, previa richiesta, al soggetto capofila ed al/ai soggetto/i che partecipa/no attivamente in una o più fasi del progetto formativo un punto aggiuntivo/di reintegro, nel rispetto di quanto previsto dalla citata DGR n. 974/2008.

Articolo 16 - Informazioni

Il presente Avviso pubblico è reperibile nel sito internet www.istruzioneformazioneilavoro.marche.it alla Sezione *Bandi* ed al link *Garanzia Giovani*.

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere alla Responsabile del procedimento Dott.ssa Simona Pasqualini, Tel. diretto 071 8063246, e-mail: simona.pasqualini@regione.marche.it

Articolo 17 – Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio di revocare, modificare o annullare, il presente Avviso pubblico, prima della stipula della Convenzione, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Marche.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso.

Articolo 18 - Tutela della privacy



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM	Pag. 20
Ancona	Data: 14/04/2015	

I dati personali raccolti dal dirigente della P.F. Lavoro e Formazione nello svolgimento del procedimento amministrativo saranno utilizzati esclusivamente per le operazioni relative al procedimento attivato con il presente Avviso ed in conformità al Decreto legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di Protezione dei Dati Personali).

I dati a disposizione potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati, dove previsto da norme di legge oppure di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali. Il titolare del trattamento dei dati è la P.F. Lavoro e Formazione. Il Responsabile del trattamento dati è il Dirigente della P.F. Lavoro e Formazione.



IL FONDO SOCIALE EUROPEO
COSTRUISCE IL TUO FUTURO



UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovane
Fondo Sociale Europeo



ALLEGATO A1

SCHEMA DI DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

(in caso di soggetto singolo)

Bollo € 16,00

RACCOMANDATA A.R.

Alla REGIONE MARCHE
Posizione di Funzione "Lavoro e Formazione"
Via Tiziano, 44
60125 ANCONA (AN)

Oggetto: DDPF n. _____ del ___/___/_____ - Piano di attuazione della Regione Marche del Programma GARANZIA GIOVANI - Misura 7 - Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ in qualità di legale rappresentante di _____ con sede legale in Via _____ n. _____ CAP _____ Città _____ (Prov.)



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM	Pag.
Ancona	Data: 14/04/2015	21

_____ e sede operativa in Via _____ n. _____ CAP _____ Città _____
(Prov.) _____, C.F. _____ e Partita IVA _____

CHIEDE

l'ammissione a finanziamento della proposta progettuale contenente n. _____ edizioni, presentata in risposta all' Avviso Pubblico di Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità di cui al Decreto del Dirigente della *P.F. Lavoro e Formazione* n. _____ del _____, codice SIFORM n. _____, per il quale è prevista la spesa di Euro _____ e

DICHIARA

- a)** che il soggetto rientra nell'elenco di cui all'art. 3 dell'Avviso pubblico in oggetto ed è accreditato presso la Regione Marche, ai sensi delle vigenti disposizioni, per le macrotipologie *formazione superiore e formazione continua* con Decreto n. _____ del _____;
- b)** che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
- c)** di conoscere la normativa che regola l'utilizzo delle risorse del FSE (Fondo Sociale Europeo), del Piano di attuazione regionale Garanzia Giovani, di cui alla DGR n. 754 del 23/06/2014 e le disposizioni contenute nell'allegato B alla DGR n. 802 del 04/06/2012 "*Manuale per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro*";
- d)** di impegnarsi a rispettare i tempi di realizzazione del progetto definiti nell'Avviso pubblico.

Alla presente allega la seguente documentazione:

1. copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità;
2. due copie del progetto redatte sull'apposito formulario mediante la procedura informatizzata (sito: <http://www.siform.regione.marche.it>) di cui una siglata in ogni pagina, e sottoscritta dal soggetto che presenta la domanda, l'altra in copia.

Data _____

Firma per esteso e leggibile
del legale rappresentante

Timbro



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM	Pag. 22
Ancona	Data: 14/04/2015	



IL FONDO SOCIALE EUROPEO
COSTRUISCE IL TUO FUTURO



UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovane
Fondo Sociale Europeo



ALLEGATO A2

SCHEMA DI DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

(in caso di capofila di ATI o ATS)

Bollo € 16,00

RACCOMANDATA A.R.

Alla REGIONE MARCHE
Posizione di Funzione "Lavoro e Formazione"
Via Tiziano, 44
60125 ANCONA (AN)

Oggetto: DDPF n. _____ del ___/___/____ - Piano di attuazione della Regione Marche del Programma GARANZIA GIOVANI - Misura 7 - Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ in qualità di legale rappresentante di _____ con sede legale in Via _____ n. _____ CAP _____ Città _____ (Prov.) _____ e sede operativa in Via _____ n. _____ CAP _____ Città _____ (Prov.) _____, C.F. _____ e Partita IVA _____

e quale capofila della

- Associazione Temporanea di Impresa (ATI)
- Associazione Temporanea di Scopo (ATS)

autorizzata all'attuazione del Programma Garanzia Giovani nella Regione Marche ai sensi del DDPF n. 411/SIM del 05/09/2014 con Decreto del Dirigente della P.F. Lavoro e Formazione n. _____ del _____,



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM	Pag. 23
Ancona	Data: 14/04/2015	

CHIEDE

l'ammissione a finanziamento della proposta progettuale contenente n. _____ edizioni, presentata in risposta all' Avviso Pubblico di Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità di cui al Decreto del Dirigente della *P.F. Lavoro e Formazione* n. _____ del _____, codice SIFORM n. _____, per il quale è prevista la spesa di Euro _____ e

DICHIARA

- a) che il soggetto rientra nell'elenco di cui all'art. 3 dell'Avviso pubblico in oggetto ed è accreditato presso la Regione Marche, ai sensi delle vigenti disposizioni, per le macrotipologie *formazione superiore e formazione continua* con Decreto n. _____ del _____;
- b) che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
- c) di conoscere la normativa che regola l'utilizzo delle risorse del FSE (Fondo Sociale Europeo), del Piano di attuazione regionale Garanzia Giovani, di cui alla DGR n. 754 del 23/06/2014 e le disposizioni contenute nell'allegato B alla DGR n. 802 del 04/06/2012 "*Manuale per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro*";
- d) di impegnarsi a rispettare i tempi di realizzazione del progetto definiti nell'Avviso pubblico;
- e) che partecipano attivamente in una o più fasi del presente progetto formativo, essendo soggetti accreditati per la formazione con la Regione Marche, ai sensi delle vigenti disposizioni, nelle macrotipologie *formazione superiore e formazione continua*, i seguenti componenti dell'ATI o ATS autorizzata all'attuazione del Programma Garanzia Giovani nella Regione Marche:

1) denominazione (o ragione sociale) _____
con sede in Via _____ n. _____ CAP _____ Città _____ (Prov.),
accreditato presso la Regione Marche, ai sensi delle vigenti disposizioni, per le macrotipologie *formazione superiore e formazione continua* con Decreto n. _____ del _____;

2) denominazione (o ragione sociale) _____
con sede in Via _____ n. _____ CAP _____ Città _____ (Prov.)
_____, accreditato presso la Regione Marche, ai sensi delle vigenti disposizioni, per le macrotipologie *formazione superiore e formazione continua* con Decreto n. _____ del _____;

Alla presente allega la seguente documentazione:

- 1) copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del sottoscritto e di tutti i legali rappresentanti dei soggetti componenti l'Associazione che partecipano attivamente ad una o più fasi del presente progetto formativo;
- 2) due copie del progetto redatte sull'apposito formulario attraverso la procedura informatizzata (sito: <http://siform.regione.marche.it>), una delle quali siglata in ogni pagina e sottoscritta dal soggetto capofila dell'Associazione, l'altra in copia.

Data _____

Firma per esteso e leggibile
del legale rappresentante del soggetto
che presenta la domanda

Timbro